



Venezia, coppia di turisti ebrei aggrediti al grido di "Free Palestine"

Descrizione

(Adnkronos) "Una coppia di turisti americani di religione ebraica " stata aggredita in Strada Nuova a Venezia la notte tra il 7 e l'8 settembre scorsi. Secondo la stampa locale moglie e marito sarebbero stati avvicinati da dieci uomini con un rottweiler e colpiti con schiaffi e cocci di bottiglia lanciati addosso alla donna al grido di 'Free Palestine'. La Polizia ha identificato tre nordafricani. Due sono stati espulsi (uno " stato accompagnato al cpr mentre l'altro alla frontiera) per la pericolosit  sociale e la condizione di irregolarit  mentre nei confronti del terzo " stata emessa la misura del foglio di via obbligatorio. Sono in corso le indagini. "Ho appreso con profondo disappunto e indignazione la notizia dell'aggressione subita da una coppia di turisti ebrei a Venezia, da parte di un gruppo di stranieri che con rapidit  sono stati assicurati alla Giustizia ed espulsi dal nostro territorio. In una citt  come Venezia, che da secoli " simbolo di incontro tra culture, religioni e popoli, questo episodio appare come un oltraggio alla dignit  umana, un atto discriminatorio che tradisce la storia stessa della citt  , la sua vocazione al dialogo, alla pace e ai ponti tra comunit  ". E' il commento del presidente del Veneto Luca Zaia

"Non " accettabile che chi visita Venezia, chi qui cerca bellezza e cultura, diventi vittima di odio religioso, di intolleranza, di violenza gratuita. Venezia " citt  del dialogo, della pace, della convivenza civile: dobbiamo respingere con fermezza ogni comportamento che nega questi valori. Qui non c  " spazio per la violenza e la discriminazione razziale o religiosa: Venezia e il Veneto sono luoghi aperti, accoglienti, ponte tra mondi e non un confine che separa: a dirlo sono la nostra bandiera, unica al mondo a portare la parola "pace", e una storia millenaria di dialogo e di apertura culturale", conclude. "L'aggressione antisemita a Venezia " inaccettabile, e la violenza va condannata sempre. I terribili crimini di Netanyahu e del suo governo di cui siamo testimoni a Gaza " e che ogni giorno denunciemo con fermezza e che vanno fermati " non possono e non devono mai diventare la giustificazione per un odio indiscriminato verso un intero popolo o un intero paese. La popolazione di un Paese non " colpevole delle scelte scellerate del proprio governo. E meno che mai lo sono i cittadini che non devono temere per la propria incolumit  mentre fanno cose del tutto normali". Cos - Andrea Martella, senatore e segretario regionale del Partito democratico del Veneto, commenta l'aggressione avvenuta a Venezia ai danni di una coppia di turisti ebrei, insultati, minacciati e aggrediti fisicamente da un gruppo di dieci uomini. "  un episodio grave, che chiama tutti a un'assunzione di responsabilit  . La violenza va condannata ovunque, in ogni sua forma, e l'antisemitismo non pu  trovare spazio in nessuna democrazia degna di questo nome. Noi

vigileremo sempre sull'antisemitismo. Esprimo solidarietà alle vittime e confido che si faccia presto piena luce sull'accaduto, individuando e punendo i responsabili. Venezia è città di accoglienza e di pace, e deve continuare a esserlo, sempre", conclude. "Dopo i vigliacchi fatti di Venezia antisemiti, nel prossimo Ufficio di presidenza, chiederemo di svolgere una seduta della commissione a Venezia. Un modo per portare la nostra solidarietà ma anche per ribadire che nella nostra Nazione non c'è posto per chi odia per motivi religiosi o di altro tipo". Lo dichiarano in una nota i senatori Lucio Malan, Carmela Bucalo, Ester Mieli, Marco Scurria, Raffaele Speranzon e Giulio Terzi, componenti di Fratelli d'Italia della commissione straordinaria per il contrasto dei fenomeni di intolleranza, razzismo, antisemitismo e istigazione all'odio e alla violenza, commentando l'aggressione avvenuta a Venezia ai danni di una coppia di turisti ebrei, insultati, minacciati e aggrediti fisicamente da un gruppo di dieci uomini. cronacawebinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. H24News

Tag

1. adnkronos
2. Ultimora

Data di creazione

Settembre 11, 2025

Autore

andreaperocchi_pdnrf3x8

default watermark